



Città di Vignola

Nucleo di Valutazione

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE N. 5

in data 14 giugno 2017

In data 14 giugno 2017 presso la sede dell'Unione Terre di Castelli, sita in Vignola via Bellucci, 1, si è riunito il Nucleo di Valutazione del Comune di Vignola a seguito di regolare convocazione, per la trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Certificazione ai sensi dell'art. 15, comma 4, CCNL 1/4/1999;
2. Attestazione ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 33/2013.

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 25 del 26.07.2012 per lo scopo è così composto:

dott. Vito Piccinni, componente esperto ed esterno fisso, dott. Paolo Dallolio, Segretario Generale *pro tempore* del Comune di Savignano sul Panaro, e dott. Rosario Napoleone, Segretario Generale *pro tempore* del Comune di Zocca, componenti variabili

Presenza all'odierna seduta, in qualità di relatore, il dott. Giovanni Sapienza, Segretario Generale del Comune di Vignola.

1) Certificazione ai sensi dell'art. 15, comma 4, CCNL 1/4/1999

Il Nucleo di Valutazione prende in esame la proposta di integrazione delle risorse decentrate per una quota pari all'**1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997**, previste nel Bilancio 2017, approvato con atto del Commissario Prefettizio, assunto con i poteri del Consiglio Comunale, n. 7 in data 8.03.2017 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019".

Vista la disciplina relativa all'incremento del Fondo delle risorse decentrate contenuta nei commi 2 e 4 dell'art. 15 del CCNL del personale non dirigente del Comparto Regioni – Enti Locali sottoscritto in data 1/4/1999, i quali prevedono che:

- comma 2: in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche del fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;



Città di Vignola

Nucleo di Valutazione

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

- comma 4: gli importi previsti dal comma 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Preso atto che il suddetto incremento è destinato a finanziare la voce del fondo collegata a specifici obiettivi di miglioramento e sviluppo definiti nel PDO e della *performance* dell'Ente, approvato, unitamente al PEG finanziario, con atto del Commissario Prefettizio, assunto con i poteri della Giunta Comunale, n. 21 del 23/03/2017, e in base al calcolo effettuato dal Servizio Risorse Umane dell'Unione Terre di Castelli l'importo ammonta ad **€ 42.417,00**.

Il Nucleo di Valutazione ha preso quindi in esame l'intero processo di pianificazione dell'Ente che comprende i seguenti atti:

- **Documento Unico di Programmazione** approvato con atto del Commissario Prefettizio, assunto con i poteri della Giunta Comunale, n. 6 in data 8.03.2017; **Bilancio di previsione finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019** approvato con atto del Commissario Prefettizio, assunto con i poteri del Consiglio Comunale, n. 7 in data 8.03.2017;

- **Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2017 e Piano dettagliato degli obiettivi e della performance 2017-2019**, approvati con atto del Commissario Prefettizio, assunto con i poteri della Giunta Comunale, n. 21 del 23/03/2017.

Sentito in proposito il Segretario Generale.

Stante quanto sopra esposto, il Nucleo, effettuate le proprie valutazioni

Certifica

che sussistono le condizioni per l'applicazione dell'incremento del fondo delle risorse decentrate previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, riservandosi di verificare a consuntivo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di spesa del personale nonché il conseguimento dei suddetti obiettivi di produttività e di qualità.



Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

2) Attestazione ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 33/2013

Il Nucleo di Valutazione effettua poi, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 33/2013, la verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e quelli indicati nel Piano della *performance*.

A tal fine il Nucleo ha preso in esame i seguenti Documenti programmatori:

- il **vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT)** dell'Ente, approvato **per il triennio 2017-2019** con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 31.01.2017, che, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2017 (il quale ha abolito l'obbligo di redazione autonoma del programma per la trasparenza e l'integrità) ha riunito in un solo Piano il PTPC ed il PTTI;
- il **Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2017-2019**, approvato con atto del Commissario Prefettizio, assunto con i poteri della Giunta Comunale, n. 6 in data 8.03.2017 che rappresenta il nuovo strumento di pianificazione di medio periodo, per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale;
- il **Piano dettagliato degli obiettivi e della performance 2017-2019**, approvato, unitamente al PEG finanziario, con atto del Commissario Prefettizio, assunto con i poteri della Giunta Comunale, n. 21 del 23/03/2017.

Sulla base di tale verifica è stato rilevato che:

- nel **PTPCT** del Comune di Vignola oltre alle misure organizzative ed individuali di prevenzione della corruzione sono individuati, sul presupposto che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012, quali obiettivi strategici i seguenti obiettivi di trasparenza:

1. la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
 2. consentire l'esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal D.Lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati;
 3. pubblicare dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori.
- nel **DUP**, nella sezione strategica, è presente l'indirizzo strategico "02 – Trasparenza, Prevenzione della corruzione e dell'illegalità, Efficienza e Rendicontazione:



Città di Vignola

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

un'organizzazione a servizio della propria comunità" nel quale sono declinati i seguenti obiettivi strategici:

- ❖ 02.04 – Garantire la trasparenza e l'integrità
- ❖ 02.05 – Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

a ciascuno dei quali sono ricondotti, nella sezione operativa, i seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo strategico 02.04 - Garantire la trasparenza e l'integrità							
Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2016	2017	2018	2019
02.04.01 Garantire elevati livelli di trasparenza al fine di consentire un controllo diffuso sull'operato del Comune	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione del PTPCT; - Garantire la qualità del contenuto del PTPCT, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori; - Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTPCT; - Monitorare l'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente da parte degli uffici competenti; - Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza; - Coordinamento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali; - Consentire l'esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal D.Lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati. 	Commissario straordinario	Segretario Generale	√	X	X	X
Obiettivo strategico 02.05 - Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione							
Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2016	2017	2018	2019
02.05.01 Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione del PTPCT; - Garantire la qualità del contenuto del PTPCT, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche; - Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure; - Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPCT; - Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPCT; - Garantire supporto amministrativo e tecnico al RPCT; - Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPCT; - Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio; - Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconfiribilità; - Garantire la formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio. 	Commissario straordinario	Segretario Generale	√	X	X	X



Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

- nel **Piano dettagliato degli obiettivi e della performance**, infine, sono presenti i seguenti obiettivi esecutivi strategici correlati e coerenti alle misure di prevenzione della corruzione ed agli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel PTPCT ed agli obiettivi strategici presenti nella sezione strategica del DUP (indirizzo strategico "02 – Trasparenza, Prevenzione della corruzione e dell'illegalità, Efficienza e Rendicontazione: un'organizzazione a servizio della propria comunità"):
 - "Nuova regolamentazione del diritto di accesso: misure organizzative per garantire il coordinamento nella gestione delle diverse istanze di accesso (civico, generalizzato, documentale)", assegnato alla Direzione Affari Generali, Servizio Segreteria Generale;
 - "Predisposizione elenco legali e gestione affidamenti alla luce del nuovo codice dei contratti", assegnato alla Direzione Affari Generali, Servizio Segreteria Generale;
 - "C.U.C. coordinamento delle attività di programmazione degli enti e attività di formazione in materia di appalti", assegnato alla Direzione Affari Generali, Servizio Gare e Contratti - CUC;
 - "Attuazione piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e attività connesse", assegnato al Segretario Generale;
 - "Implementazione e perfezionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'ambito dell'organizzazione comunale – Controllo successivo di regolarità amministrativa e prevenzione della corruzione", assegnato al Segretario Generale;
 - "Rapporto con le associazioni: revisione dell'albo comunale e nuovo regolamento dei contributi", assegnato alla Direzione Affari Generali, Servizi Cultura, Biblioteca, Democrazia e Partecipazione e Sport, Associazionismo e Gemellaggi;
 - "Attuazione delle azioni di competenza previste dal piano di prevenzione della corruzione con le modalità e i tempi ivi previsti", assegnato a tutte le Direzioni;
 - "Attività di controllo del responsabile dell'anagrafe unica della stazione appaltante (RASA)", assegnato alla Direzione Area Tecnica, Servizio Programmazione e Progettazione Lavori Pubblici e Protezione Civile;
 - "Recepimento disposizioni statali dei decreti attuativi riforma "Madia" (decreto SCIA 1 e decreto SCIA 2) e adeguamento dei procedimenti di competenza del SUE e del SUAP", assegnato alla Direzione Area Tecnica, ambito Pianificazione Territoriale.



Città di Vignola

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

Sulla base di quanto sopra, il Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 33/2013

Attesta

La coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e quelli indicati nel Piano dettagliato degli obiettivi e della *performance*, nonché l'adeguatezza dei relativi indicatori.

I componenti del Nucleo di Valutazione:

f.to Dott. Vito Piccinni

f.to Dott. Paolo Dallolio

f.to Dott. Rosario Napoleone